



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Liberio Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 22

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del registro Data 02.05.2023	VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"- 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI (SETTEMBRE 2022)"
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **due** del mese di **maggio** alle ore 18:50 e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione** si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore	X		SORCE	Ignazio		X
CASTRONOVO	Gaspare	X		LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio	X	
BACCHI	Marco		X	BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando	X		VIRONE	Carmen		X
MAGLIO	Vito		X	SANFRATELLO	Carmelo		X
ZAMBITO	Marianna	X		INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio		X
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo	X	
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						18	6

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta **il Presidente del consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi.**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, **il Segretario Generale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro.**

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, **il Sindaco Sig. Palumbo Antonio.**

Sono presenti **gli Assessori** Dott. P. Vaccaro, Dott. C. Attardo, Avv. L. Mossuto, Arch. E. Schembri.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza **il Responsabile della P.O. 1** Dott. G. Pullara, **il Responsabile della P.O. 2** Dott. G. Alba, **la Responsabile della P.O. 8** Dott.ssa G. Chianetta.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi pone in trattazione il secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "**Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art.175 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale"- 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali comuni (settembre 2022)"**"; comunica che il consigliere Lentini propone di dare per letta la proposta. Il consiglio comunale si associa.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi su richiesta del consigliere Zambito, invita il Responsabile della P.O. 1 Dott. G. Pullara a dare una spiegazione sulla proposta.

Il Dott. G. Pullara spiega che si tratta di una variazione di bilancio dei finanziamenti del PNRR – PE digitale 20-26. Questo, in particolare, è il finanziamento della piattaforma notifiche digitaliche che rappresenta un investimento importante per il comune, in quanto nel progetto si è deciso di fare dei servizi con i tributi per notificare ai cittadini tramite la piattaforma digitale, tramite l'app IO, le pec, o, nel caso in cui il cittadino ne fosse sfornito, con la semplice raccomandata con un costo molto ridotto rispetto a quello attuale.

Quindi, a suo avviso, rappresenta un'ottima opportunità per il comune sia perché ha permesso di far arrivare un finanziamento di circa 60.000 Euro e sia perché dà la possibilità di avere la certezza della notifica.

Durante i superiori interventi è uscito il consigliere Dalli Cardillo ed è entrato il consigliere Sorce.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, non essendoci altri interventi, pone ai voti per appello nominale la proposta ad oggetto: "**Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art.175 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale"- 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali comuni (settembre 2022)"**", che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli n.18: Fanara, Castronovo, Lentini, Nobile, Zambito, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Indelicato, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n.6: Bacchi, Maglio, Dalli Cardillo, Virone, Sanfratello, Cipolla.

Pertanto

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di approvare la proposta ad oggetto: **"Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art.175 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale"- 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali comuni (settembre 2022)".**

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Rita Pocerobba, con la supervisione del Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

~~Salvatore Fanara~~

IL PRESIDENTE

Miriam Migliorini

IL SEGRETARIO GENERALE

(Simona Maria Nicastro)

Simona Maria Nicastro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

04 MAG 2023 che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
..... al

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

.....



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.it

Posizione Organizzativa n. 2
Area Servizi Finanziari

Inserita nella Deliberazione Consiliare
n. del

Il Segretario Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI (SETTEMBRE 2022)".
----------------	--

Il sottoscritto Antonio PALUMBO, in qualità di Sindaco del Comune di Favara,

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art 246 del TUEL;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.2019 è stata approvata la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: "Art. 259 del D. L. 267 del 18.08.2000 - Approvazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2016/2018, Documento Unico di programmazione, nota integrativa al bilancio, Modello F.";
- in data 16.04.2019 con nota prot. 18414 l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 è stata trasmessa, con tutti gli allegati di legge, al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, per l'istruttoria da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, prevista dall'articolo 261 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la predetta Commissione ha espresso parere favorevole sulla validità delle misure disposte dall'Ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'Ente medesimo, dopo aver formulato le richieste istruttorie previste dal comma 1 del sopra richiamato articolo 261;
- la stessa Commissione ha sottoposto l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi ha provveduto con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'Ente;

Preso atto che:

- con decreto del Presidente della Repubblica del 03.02.2017 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- l'Organo straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato il 16 febbraio 2017 giusta deliberazione n. 1, in pari data, avente ad oggetto: "Insediamento - Nomina Presidente – Piano di lavoro – Adempimenti preliminari";

Visto il Decreto Ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio 2016/2018, n. 0163626 del 3 dicembre 2019, notificato dalla Prefettura Agrigento, con nota Prot. Uscita n. 0006676 del 12.02.2020;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59, con la quale in data 10.10.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 02, con la quale in data 06.02.2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto:

- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, l'Investimento 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (Settembre 2022)", M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" che permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione;

Dato atto che:

- per l'attuazione della misura di cui sopra è stato emanato apposito avviso pubblico, disponibile sul sito web dedicato "padigitale2026.gov.it";
- entro i termini previsti è stata trasmessa, mediante inserimento sul portale, la candidatura relativa all'intervento in oggetto e che la stessa è stata giudicata ammissibile;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con proprio Decreto di Approvazione n. 131-1/2022 - PNRR, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, ha assegnato a questo Ente l'importo di € 59.966,00;

Ritenuto che occorre prendere atto del richiamato contributo di € 59.966,00 allo scopo di avviare le procedure per l'individuazione del soggetto realizzatore delle attività correlate alla misura di cui trattasi e che pertanto, occorre istituire appositi capitoli in entrata ed in uscita così specificati:

- Capitolo in Entrata 1973/1 Contributo per PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – PNRR CUP E21F22002380006
- Capitolo in Uscita 202301/1 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – PNRR CUP E21F22002380006

Preso atto dell'art.15 comma 4-bis del D.L. 77/2021 secondo cui gli Enti locali possono, dal 2021 al 2026, variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea;

Considerato che, ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 le variazioni al bilancio possono essere deliberate fino al 31 dicembre di ciascun anno per l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

Rilevato che la Commissione ARCONET con propria FAQ n. 48 del 15 dicembre 2021 ha esplicitato quanto segue: *"Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021). Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle*

risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento. ... I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV.... Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021)";

Ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le opportune variazioni di bilancio - riportate nell'allegato a), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, al fine di consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR sopra richiamati e di cui si riportano i dati finali:

		2023	
ENTRATA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO	59.966,00	
	CA	59.966,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO		59.966,00
	CA		59.966,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	59.966,00	59.966,00
	CA	59.966,00	59.966,00

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000, come previsto dal punto 2.5 dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali, pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

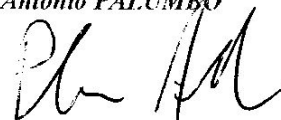
Per le motivazioni in premessa evidenziate, di:

- Di apportare** al redigendo bilancio di previsione – esercizio 2023 - le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1-3, D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

		2023	
ENTRATA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO	59.966,00	
	CA	59.966,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO		59.966,00
	CA		59.966,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	59.966,00	59.966,00
	CA	59.966,00	59.966,00

2. **Dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e ed in particolare degli articoli 162, comma 6, e 193 del D.L.gs. 267/2000.

IL SINDACO
Antonio PALUMBO



PARERI

Sulla proposta di Deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla *regolarità tecnica*, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, 20/03/2023

Il Responsabile della P.O. n. 1
Area Affari Generali
Dott. Giuseppe PULLARA

Il Responsabile della P.O. n. 2
Area Finanziaria
Dott. Gerlando ALBA

Favara, 20/03/2023

- in ordine alla *regolarità contabile*, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, 20/03/2023

Il Responsabile della P.O. n. 2
Area Finanziaria
Dott. Gerlando ALBA

Proposta di Deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario Generale

.....

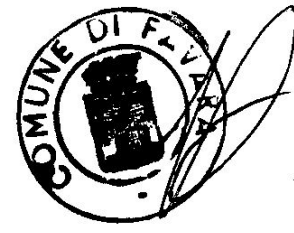
COMUNE DI FAVARA

Data: 19.03.2023

VARIAZIONI AL BILANCIO - ESERCIZIO 2023

Pag. : 1

DATI DELLA VARIAZIONE	STANZ. INIZIALE ST. ASS. PREC. STANZ. ATTUALE ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO	ENTRATA		USCITA	
		ENTRATA IN + Competenza Cassa	ENTRATA IN - Competenza Cassa	USCITA IN + Competenza Cassa	USCITA IN - Competenza Cassa
Variazione N. 7 del 19.03.2023 Proposta N. 0 del 19.03.2023 CAPITOLO 1973 ARTICOLO 1 0,00 0,00 MIC1 - Investimento 1.4.5: CONTRIBUTO MODIFICHE DIGITALI PNRR - CUP E21F22002380006 0,00 59.966,00	0,00 0,00 0,00 0,00 59.966,00	CP 59.966,00 CS 59.966,00			
Variazione N. 8 del 19.03.2023 Proposta N. 0 del 19.03.2023 CAPITOLO 202301 ARTICOLO 1 0,00 0,00 MIC1 - Investimento 1.4.5 (CUP E21F22002380006): REALIZZAZIONE PIATTAFORMA NOTTIFICHE DIGITALI 0,00 59.966,00	0,00 0,00 0,00 0,00 59.966,00			CP 59.966,00 CS 59.966,00	
TOTALI Pluriennale 2024 Pluriennale 2025	Competenza Cassa Competenza Competenza	59.966,00 59.966,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	59.966,00 59.966,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00





COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio di Agrigento)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n.90 del 23/03/2023

OGGETTO: Parere su Proposta di deliberazione di G. M. avente per oggetto: “Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell’articolo 175 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (Settembre 2022)”.

L’anno duemila ventitre il giorno ventitre del mese di marzo (23/03/2023) alle ore 10:45, in modalità remota, tramite collegamento WhatsApp, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara, nominato con Delibera di Consiglio n. 36 del 28/09/2021, composto dal dott. Giuseppe Bilello – presidente; dott.ssa Andreana Minuti – componente e dott. Carlo Felice Sgrò – componente, per esaminare la proposta di deliberazione della Giunta Municipale indicata in oggetto;

Premesso:

- di avere ricevuto a mezzo PEC in data 20/03/2023 la proposta di cui in oggetto, con nota di trasmissione n. 12547 del 20/03/2023, a firma del Responsabile della P.O. 2, Area Finanziaria, dott. Gerlando Alba;
- che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23/11/2016 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell’art. 246 del TUEL (Dlgs 267/2000);
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 04/03/2019 è stata approvato il Bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2016/2018;
- che con Decreto Ministeriale n. 0163626 del 03/12/2019 è stato approvato il bilancio 2016/2018;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n 77 del 30/08/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020;

Preso atto:

- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, l'Investimento 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (Settembre 2022)", MICI Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" che permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione;
- che per l'attuazione della misura di cui sopra è stato emanato apposito avviso pubblico, disponibile sul sito web dedicato "padigitale2026.gov.it";
- che entro i termini previsti è stata trasmessa, mediante inserimento sul portale, la candidatura relativa all'intervento in oggetto e che la stessa è stata giudicata ammissibile;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con proprio Decreto di Approvazione n. 131-1/2022 - PNRR, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, ha assegnato a questo Ente l'importo di € 59.966,00;
- che occorre prendere atto del richiamato contributo di € 59.966,00 allo scopo di avviare le procedure per l'individuazione del soggetto realizzatore delle attività correlate alla misura di cui trattasi e che pertanto, occorre istituire appositi capitoli in entrata ed in uscita così specificati:
- Capitolo in Entrata 1973/1 Contributo per PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – PNRR CUP E21F22002380006
- Capitolo in Uscita 202301/1 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – PNRR CUP E21F22002380006

Vista l'allegata variazione al bilancio di previsione finanziario corrente di cui si riportano i seguenti equilibri finali di competenza:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 59.966,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 59.966,00
Variazioni in diminuzione	CO		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 59.966,00	€ 59.966,00

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE BILELLO
 SerialNumber =
 TNIT-BLLGPP54R15C6
 54F
 C = IT

Esaminata la proposta di deliberazione e la documentazione allegata;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visto: - l'art. 15, comma 4/bis, del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021 n. 108, che prevede: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Considerato che, ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 le variazioni al bilancio possono essere deliberate fino al 31 dicembre di ciascun anno per l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

Visto l'art. 175 del TUEL

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto Conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Il Collegio dei Revisori, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla proposta de quo.

Ricorda che ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 "le variazioni in bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine".

Il Collegio alle ore 11:15 conclude la seduta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale (mediante circolazione a mezzo e-mail/PEC del verbale medesimo, firmato digitalmente da tutti i componenti e trasmesso all'Ente).

Favara, li 23.03.2023

Il Collegio dei Revisori

Bilello Giuseppe

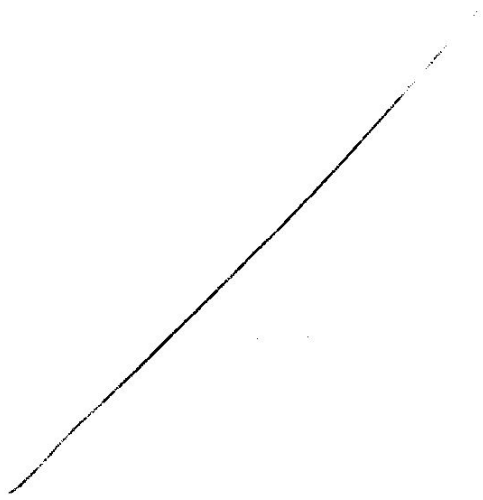
Minuti Andreana

Sgrò Carlo Felice

Firmato digitalmente da
ANDREANA MINUTI
CN = MINUTI ANDREANA
SerialNumber = F10111M1TNRN63H53220M
c=it, o=StudioMinuti@vaglio.it
C = IT



Firmato digitalmente da:
CARLO FELICE SGRO'
Firmato il 23/03/2023 12:26
Serial Certificate: F108074962338514526
Valido dal 23/11/2020 al 23/11/2023
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA C1



Allegato 2 – Definizione del Servizio e modalità di integrazione

Ambito di applicazione	2
Definizione del servizio di notificazione	2
Obiettivi di integrazione e attivazione	2
Le modalità di integrazione e attivazione dei servizi	5
Processo di integrazione	5
Conclusione del processo di integrazione e di attivazione dei servizi	7
Listino di riferimento	7

A. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento descrive le modalità, il servizio e il processo di integrazione dei servizi all'interno del sub-investimento 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali, in favore dei Comuni.

Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Semplificando il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

B. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE

PND permette alla PA mittente di inviare notifiche ai cittadini semplicemente depositando l'atto da notificare in PND. La PA mittente identifica i destinatari (cittadini o imprese) attraverso il Codice Fiscale o la Partita IVA e fornisce a PND il domicilio digitale speciale ed il domicilio fisico, se indicati dal destinatario alla PA mittente. PND in autonomia completa l'informazione, dove necessario, accedendo alle banche dati pubbliche che possono fornire informazioni sui domicili digitali e fisici dei destinatari (INAD, IniPEC, IPA, ANPR, Registro delle Imprese, banche dati di Agenzia delle Entrate). PND verifica le informazioni ricevute e, nel caso in cui queste risultino corrette, fornisce alla PA mittente l'identificativo Univoco di Notifica (IUN), che può essere utilizzato dalla PA per ottenere informazioni sull'andamento del processo di notifica. PND permette infine al mittente ed al destinatario di avere visibilità di tutte le notifiche da essi inviate o ricevute. Nel caso l'atto notificato prevedesse un pagamento, al destinatario è permesso di pagare quanto dovuto e, in questa fase del processo, PND aiuta la PA a semplificare la gestione del pagamento fornendo l'informazione relativa alla data di perfezionamento della notifica e del costo di notifica. Con queste informazioni la PA può determinare con precisione quanto dovuto dal destinatario.

C. OBIETTIVI DI INTEGRAZIONE E ATTIVAZIONE

L'obiettivo del presente avviso è l'integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni. A prescindere dalla dimensione dell'ente, l'obiettivo è di integrare con PND le comunicazioni di due tipologie di atti amministrativi, concentrandosi inizialmente su due servizi, di cui uno, obbligatoriamente appartenente alla



tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada" e l'altro, a scelta del soggetto attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nella tabella 1 di seguito riportata.

Nello specifico, il Comune è chiamato ad attivare due servizi relativi a due distinte tipologie di atti di notifica secondo la seguente formula:

- la prima tipologia, obbligatoria, definita in tabella 1 dal codice 010101P e relativa alle "Notifiche violazioni al codice della strada";
- la seconda tipologia, da selezionare ad opera del Comune stesso, indicata in tabella 1 con la numerazione dalla 2 alla 12.

Tabella 1

#	Ambito	Tipologia atto	Descrizione	Indicazioni operative	Atto che prevede pagamento	Codice Tipologia Atto
1	Polizia Locale	Notifiche Violazioni al Codice della Strada	Tutte le tipologie di comunicazioni / verbali / solleciti relativi alle violazioni al CdS (divieto di sosta, autovelox, ztl etc...)	Obbligatorio	SI	010101P
2	Polizia Locale	Notifiche Violazioni extra Codice della Strada	Tutte le tipologie di comunicazioni relative alle violazioni extra CdS (sanzioni ambientali, altre sanzioni amministrative etc...)	A scelta dell'Ente (il Comune è chiamato a scegliere una tipologia di atto da attivare sulla piattaforma tra quelle con numerazione dalla 2 alla 12)	SI	010102P
3	Tributi	Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento)	Tutte le tipologie di comunicazione associate ad un pagamento (es: accertamenti, solleciti etc...) relative a Tributi che l'Ente deve incassare dal cittadino/impresa (IMU, TASI, TARI, IDRICO etc...)		SI	010201P
4	Tributi	Notifiche Riscossione Tributi (senza pagamento)	Tutte le tipologie di comunicazione che non prevedono un pagamento correlato (es: rettifica/annullamento dell'accertamento, atto di invito a comparire per accertamento con adesione, questionario e censimento lg. 147/2013, controllo su		No	010202N



			planimetria abitazione, revisione rendite catastali lg 336, stipula/cessazione contratto idrico, atto di messa in mora etc...) relative a Tributi che l'Ente incassa dal cittadino/impresa (IMU, TASI, TARI, IDRICO etc...)		
5	Patrimonio	Notifiche riscossione entrate patrimoniali (con pagamento)	Tutte le tipologie di comunicazione associate ad un pagamento (es. notifica/sollecito rata affitti) relative a entrate patrimoniali che l'Ente incassa dal cittadino/impresa	Si	010301P
6	Patrimonio	Notifiche riscossione entrate patrimoniali (senza pagamento)	Tutte le tipologie di comunicazione che non prevedono un pagamento correlato (es. rettifica annullamento, stipula, determinazione canone, richiesta dati reddituali, cessazione contratto etc..) relative a entrate patrimoniali che l'Ente incassa dal cittadino/impresa	No	010302N
7	Scuola	Notifiche per sollecito pagamento servizi scolastici	Tutte le tipologie di comunicazione relative al sollecito di pagamento servizi scolastici (es. mense, trasporto, rette, pre post scuola etc...)	Si	010401P
8	Anagrafe	Notifiche comunicazioni VL relative ad ufficio anagrafe	Tutte le tipologie di provvedimenti e notifiche emessi dall'Ufficio Anagrafe vs. cittadini e imprese (es. provvedimento di irreperibilità, nomina presidente/scrutatore di seggio, convocazione per giuramento cittadinanza,	No	010501N



			accesso agli atti etc...)		
9	Ufficio Tecnico / SUAP	Notifiche comunicazioni VL Ufficio Tecnico / SUAP	Tutte le tipologie di atti inviati a imprese/cittadini per procedimenti attivati c/o Ufficio Tecnico / SUAP (es. richiesta parere altri uffici, SCIA accoglimento/diniego, comunicazioni e autorizzazioni accoglimento/diniego etc...)	No	010601N
10	Ordinanze	Ordinanze Comunali (con pagamento)	Notifica Ordinanza ingiunzione (es. sanzioni amministrative varie)	Si	010701P
11	Ordinanze	Ordinanze Comunali (senza pagamento)	Comunicazione ordinanza contingibile e urgente del sindaco per motivi di salute pubblica	No	010702N
12	Riscossione Coattiva	Comunicazioni relative a riscossioni coattive e ingiunzioni fiscali	Notifica atti relativi a procedimenti di riscossione coattiva / ingiunzioni fiscali (es. preavviso fermo amministrativo, preavviso iscrizione ipoteca, avviso di intimazione)	No	010801N

D. LE MODALITÀ DI INTEGRAZIONE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito, si dà evidenza del processo formale e tecnico per l'integrazione dei sistemi e l'attivazione dei servizi di notifica degli atti su PND.

Processo di integrazione

Le attività da porre in essere per integrare i sistemi del Comune con PND sono le seguenti:

- Completamento della procedura di adesione sul portale Self Care messo a disposizione da PagoPA S.p.A. o altra modalità individuata dalla PagoPA S.p.A.:
 - selezione dell'ente per cui si intende aderire;
 - indicazione del Rappresentante Legale e dei Referenti amministrativo e tecnico;
- Firma digitale dell'accordo di adesione da parte del rappresentante legale: l'accordo viene inviato sulla PEC ufficiale dell'Ente presente in IPA a valle della procedura svolta per l'adesione;
- Caricamento dell'accordo di adesione firmato al link di conferma ricevuto nella stessa PEC;



- Accesso al back-office di PND, tramite il portale Self Care;
- La PA deve generare i documenti da notificare in formato PDF e firmati digitalmente;
- Creazione dei documenti di pagamento (bollettino pagoPA ed, opzionalmente, F24) in formato PDF;
- Creazione di ogni ulteriore documento (es. lettera di accompagnamento) in formato PDF;
- Integrazione del Comune con la piattaforma PND, che può avvenire:
 - Nel caso di integrazione dei sistemi del Comune tramite le API B2B attraverso :
 - la generazione delle API Key in ambiente UAT, che verrà utilizzata per identificare la PA in ogni REST Request;
 - l'integrazione delle API di deposito del documento in PND;
 - l'integrazione delle API di creazione di una notifica;
 - l'integrazione delle API di ottenimento dello stato di una notifica e delle relative attestazioni opponibili ai terzi.
 - Nel caso di gestione senza ricorso alle API B2B (i.e. per volumi di notifiche estremamente contenuti) è possibile procedere avvalendosi delle funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma PND:
 - accesso dal sito PND alla piattaforma e gestione delle singole notifiche;
 - creazione manuale della notifica (con caricamento degli atti oggetto della notifica);
 - verifica dello stato di avanzamento dell'iter attraverso la consultazione del dettaglio della notifica e effettuare il download delle attestazioni opponibili a terzi visualizzate e rese disponibili nella timeline;
- Attualizzazione della posizione debitoria interrogando PND per ottenere la data di perfezionamento e l'ammontare delle spese di notifica per le notifiche di atti che prevedono un pagamento.
- Integrazione con i sistemi di fatturazione per gestire le fatture emesse da PagoPA S.p.A. per l'erogazione del servizio;
- Attività di test in ambiente UAT;
- Richiesta di attivazione del servizio in produzione e creazione dell'API Key per quell'ambiente;
- Verifica della funzionalità in ambiente di produzione.

All'atto dell'inizio delle attività di integrazione il Comune otterrà da PagoPA S.p.A. la seguente documentazione:

- Manuale Operativo di Piattaforma Notifiche Digitali;
- API fornite da Piattaforma Notifiche Digitali, con inclusi i Sequence Diagram che ne dimostrano l'utilizzo;
- Lista di test case e dei relativi risultati attesi;
- Modello di tracciamento dell'esecuzione dei test e dei risultati ottenuti.



La fase di attivazione dei due servizi, di cui al paragrafo C del presente allegato, sarà considerata conclusa con il completamento per ciascun servizio del percorso di creazione della notifica da parte del Comune e dal ricevimento della stessa da parte del destinatario, compresa l'eventuale fase di pagamento dell'importo previsto.

La società si riserva di comunicare tempestivamente eventuali nuove modalità di onboarding e attivazione dei servizi, tramite apposita comunicazione ufficiale.

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi del presente avviso possono essere svolte dai Comuni tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico, per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con PND.

Conclusione del processo di integrazione e di attivazione dei servizi

Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il processo di integrazione e attivazione dei servizi di notifica si intende concluso con esito positivo al momento in cui viene prodotto dalla PA l'esito del processo di integrazione sopra citato, e viene fornita evidenza dell'invio con successo di almeno una notifica in ambiente di produzione di PND per ciascuno dei due servizi appartenenti alle tipologie di atti definite nel paragrafo C di questo allegato (l'evidenza consiste nella verifica del codice IUN e del codice tipologia atto delle notifiche).

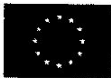
Resta inteso che l'erogazione del contributo per PND è prevista solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di integrazione e l'attivazione dei due servizi relativi alle due tipologie di atto indicate nel progetto.

E. LISTINO DI RIFERIMENTO

L'importo del contributo, in forma forfettaria, sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, così come dettagliato nel paragrafo D di questo allegato.

Gli importi del contributo, riconosciuti sulla base della dimensione del comune, sono così definiti:

- per i Comuni fino a 5.000 abitanti: €23.147;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MITD

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

- per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti: €32.589;
- per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti: €59.966;
- per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti: €69.000;
- per i Comuni > 250.000 abitanti: €97.247.

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per l'innovazione tecnologica e la
transizione digitale
Dipartimento per la trasformazione digitale

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Il sottoscritto/a **Antonio Palumbo** nato/a il **09/07/1977** a **Agrigento**, nella qualità di legale rappresentante di/del **Comune di Favara** con sede in **Favara** in **Piazza Cavour**, codice fiscale/Partita IVA **PLMNTN77L09A089V**

Posta elettronica certificata (PEC): **sindaco@pec.comune.favara.ag.it**

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. che le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- c. che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- d. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'Avviso;

- e. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h. di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. che le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- c. che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- d. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'Avviso;
- e. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

AUTORIZZA

infine, l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi:

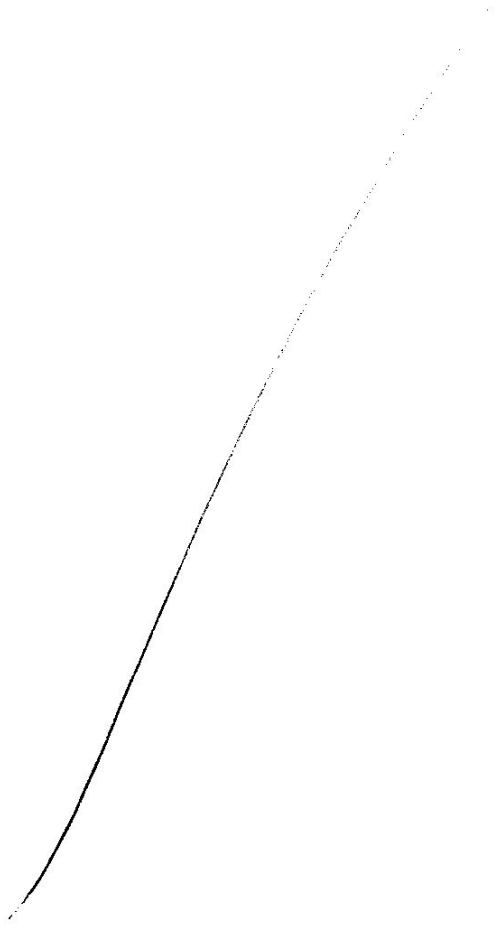
PEC sindaco@pec.comune.favara.ag.it

Luogo e data

Favara, 13/09/2022

Firmato digitalmente

Antonio Palumbo





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di domande di partecipazione a valere su

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 –
INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”**

MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI”

COMUNI

(SETTEMBRE 2022)

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU



Indice

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART. 3 - DEFINIZIONI	9
ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	9
ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	10
ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI	10
ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEI SOGGETTI ATTUATORI	10
ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	11
ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	12
ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	13
ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	13
ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE	16
12.1 MONITORAGGIO	16
12.2 CONTROLLI	16
12.3 RETTIFICHE FINANZIARIE	17
12.4 DISIMPEGNO DELLE RISORSE	17
12.5 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	17
ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE	18
ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO	19
ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI	19
ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO	20
ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI	20
ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO	21
ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	21
ART. 21 - RINVIO	21

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso attua, all'interno della **Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"**.

Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

2. I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" sono i seguenti:

1. target M1C1-128, da conseguirsi entro dicembre 2023: *Almeno 800 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.*
2. target M1C1-151, da conseguirsi entro giugno 2026: *Almeno 6.400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.*

3. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*Lump sum*) determinato in funzione della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 1 gennaio 2022,

come definito alla pagina http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1 (maggio 2022).

Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada" e l'altro, a scelta del Soggetto Attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nella tabella 1 del paragrafo C dell'allegato 2.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:
 - a. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b. Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
 - c. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.5 del PNRR con una dotazione complessiva di 245.000.000,00 euro;
 - d. Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
 - e. Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - f. Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;



- g. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";
- h. Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"
- i. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- j. Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".
- k. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l. Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- m. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- n. Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- o. Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- p. Articolo 1, comma 1044 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti

ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi.

- q. Articolo 10 del Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- r. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- s. Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- t. Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- u. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- v. Circolare del 14 ottobre 2021, n.21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- w. Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- x. Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- y. Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

- z. Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative";
- aa. Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- bb. Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- cc. Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- dd. Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Monitoraggio delle misure del PNRR";
- ee. Circolare del 4 luglio 2022, n. 28 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- ff. Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- gg. Circolare dell'11 agosto 2022 n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante: "Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR";
- hh. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";



- ii. Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
 - jj. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - kk. Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
2. In particolare, la presente procedura contempla gli elementi specifici del PNRR, in quanto:
- a. è coerente con gli obiettivi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la Scheda di dettaglio della Misura 1.4.5 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR;
 - b. è articolata nel rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
 - c. prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla Misura 1.4.5 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
 - d. prevede l'obbligo di assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali;
 - e. rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;
 - f. contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
 - g. rispetta quanto specificamente indicato dall'art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.

ART. 3 - DEFINIZIONI

1. Nell'Allegato 1 al presente Avviso è disponibile un elenco di termini utilizzati nell'ambito dell'attuazione del PNRR e nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad **euro 80.000.000,00** (ottantamiliardi/00) individuata a valere sulle risorse di cui alla misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.
2. Al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al "superamento dei divari territoriali" di cui all'art. 2 comma 6 bis del decreto- legge 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1 è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Sono invitati a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni, inclusi quelli coinvolti nella fase di sperimentazione della Piattaforma Notifiche Digitali.
2. Il singolo Comune, come sopra individuato, può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda.

ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI

1. I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 partecipano al presente Avviso al fine di effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica, così come descritte nel dettaglio nell'Allegato 2 all'Avviso.

ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - I. Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo il "progetto")

- a. coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- d. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- e. l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

II. Ammissibilità Soggetti Attuatori

- a. I Soggetti Attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
 - b. I Soggetti Attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art.1 del presente Avviso.
2. I requisiti di ammissibilità dei progetti e dei Soggetti Attuatori saranno attestati dai soggetti stessi nella domanda di partecipazione secondo il *facsimile* di cui all'Allegato 3.
 3. La presentazione da parte dell'Ente locale della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso è a totale ed esclusivo rischio del partecipante stesso, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento per la trasformazione digitale ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro i termini perentori previsti.

ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'importo finanziabile mediante il presente Avviso per l'integrazione dei sistemi del Comune e l'attivazione di due servizi di notifica su Piattaforma Notifiche Digitali è indicato nell'Allegato 2.
2. Gli importi di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021 convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati all'Allegato 2 a decorrere dalla data di notifica del Decreto di finanziamento.
4. Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque **non oltre le ore 23.59 dell'11 novembre 2022**.
2. I Soggetti Attuatori devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 (d'ora in avanti, anche "la Piattaforma" o "il Sistema"), accessibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>. Per l'accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto Attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invierà una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione. La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.
3. Dopo la registrazione il Soggetto Attuatore può accedere ad un'area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione. La domanda, resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto, una volta compilata dovrà essere scaricata in formato PDF, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore proponente e ricaricata sulla Piattaforma. Il modulo generato dal sistema riprende il *facsimile* di cui all'Allegato 3 al presente Avviso.
4. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto Attuatore. Ai fini del presente Avviso la data e l'ora della domanda sono attestate dalla notifica di corretta acquisizione della stessa.

5. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso di cui al comma 1, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui al successivo art.10.

ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di partecipazione presentate dai Soggetti Attuatori individuati all'art. 5 del presente Avviso sono sottoposte, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli artt. 7 e 9 del presente avviso.
2. Alla chiusura della finestra temporale, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale procede alla validazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento.
3. Successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento il Dipartimento per la trasformazione digitale notifica al Soggetto Attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda, tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma.
4. Entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inserire il CUP all'interno della Piattaforma Padigitale 2026 per accettare il finanziamento stesso. La richiesta del CUP deve essere effettuata nell'apposito portale "Sistema CUP - MEF", in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio a pena di non finanziabilità. Per agevolare gli utenti, è disponibile sull'applicativo CUP il [template n. 2208001](#), una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice. Dopo l'inserimento del CUP sulla Piattaforma, il Sistema invia una notifica via PEC al Soggetto Attuatore di avvenuto inserimento del CUP stesso e dell'accettazione del finanziamento.
5. Decorsi i 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento.
6. Il finanziamento della domanda, a seguito delle verifiche da parte degli organi di controllo, viene comunicato con una specifica notifica via PEC e tramite avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.
7. Il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale e secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, dei decreti di finanziamento adottati per ciascuna finestra temporale, con le domande finanziate e non finanziate.
8. I soggetti non finanziati potranno ripresentare la candidatura nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui al precedente art. 9 comma 1.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato a:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
 - g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
 - h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - i) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
 - j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2, a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma";
 - k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/PIVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste



in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4.

- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabili;
- n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.5, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e



comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE

12.1 Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di target e milestone associati all'intervento utilizzando la Piattaforma, che consentirà al Dipartimento l'alimentazione del Sistema informativo unitario per il PNRR (ReGIS) di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del PNRR.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio, garantendo il rispetto degli obblighi in materia nei confronti della UE, secondo le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR. A tali fini, la Piattaforma abilita il Soggetto attuatore alla funzionalità relativa alla gestione del "fascicolo di progetto". Mediante tale funzionalità, il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto.

12.2 Controlli

1. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli su milestone e target derivanti all'Amministrazione centrale titolare di intervento in base alla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico del progetto, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Le domande di erogazione del finanziamento da parte del Soggetto attuatore, se afferenti a progetti estratti a campione, sono sottoposte alle verifiche, da parte delle strutture deputate al controllo del Dipartimento.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto.
4. Il Dipartimento rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, anche se non penalmente rilevante, il Dipartimento procederà alla revoca totale o parziale

del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 20 del presente Avviso.

6. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE)2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi. Tali verifiche comprendono quelle di competenza del MEF e quelle su Milestone e Target effettuate dall'Ufficio IV del Servizio centrale PNRR e dall'Unità di missione Next-EU.

12.3 Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo, compreso il mancato rispetto del principio DNSH.

12.4 Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target di cui all'art. 1, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 8 comma 1 del presente Avviso, fino all'eventuale totale revoca del contributo del finanziamento stesso, come stabilito dall'art. 8 comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.
2. Il Dipartimento adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto Attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dal Dipartimento in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

12.5 Informazione, pubblicità e comunicazione

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore inoltra al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il decreto di cui all'art. 10, ad avvenuto inserimento della documentazione di cui al successivo comma 3, come previsto nel *facsimile* di cui all'Allegato 5 al presente Avviso.
2. Le domande di erogazione del finanziamento potranno essere inoltrate al Dipartimento secondo le modalità di cui ai seguenti commi.
3. Alla domanda di erogazione del finanziamento predisposta dal Soggetto Attuatore di cui al precedente comma 1, dovranno essere allegati
 - a. il certificato di regolare esecuzione del RUP;
 - b. l'eventuale check list applicabile compilata secondo le linee guida di cui all'Allegato 4;
 - c. la certificazione di completamento delle attività: al completamento delle attività viene prodotto nell'area privata un pdf da firmare digitalmente e allegare alla domanda di erogazione.
4. Il Dipartimento si avvale di PagoPA Spa, in qualità di soggetto gestore della piattaforma per le attività tecniche necessarie a verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi.
5. Il Dipartimento inoltre si avvale di un soggetto terzo per i) asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato; ii) asseverare il conseguimento degli obiettivi prefissati.
6. Il Dipartimento, verificata la corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).

7. Il Soggetto Attuatore provvede al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP).
8. Il soggetto terzo di cui al comma 5 è individuato dal Dipartimento ed i costi connessi sono a carico del Dipartimento medesimo nell'ambito del Transformation Office.

ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni che dovranno essere accolte con autorizzazione del Dipartimento.
2. Il Dipartimento si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Il Dipartimento si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.
3. Le variazioni proposte dal Soggetto Attuatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento, fatte salve le scadenze previste per il conseguimento dei milestone e target associati all'investimento.
4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Dipartimento si riserva la facoltà di decidere la revoca del finanziamento.
5. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'intervento e il parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.
6. Nei casi di cui al comma precedente il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento.
7. Nel caso di modifiche al progetto non riguardanti quanto previsto dal precedente comma 3 e comunque non approvate dal Dipartimento, il Soggetto Attuatore dovrà necessariamente procedere alla rinuncia al finanziamento concesso sulla base di quanto al decreto di cui all'art. 10 comma 5 mediante comunicazione attraverso apposita funzionalità della Piattaforma. Il Soggetto Attuatore potrà, in questo caso, riproporre domanda di finanziamento nel contesto di altra finestra temporale del presente Avviso.

ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI

1. Sono motivi di revoca del finanziamento:
 - a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;
 - b) il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12.5 del presente Avviso;

- c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - d) altri casi previsti dall'art.14 del presente Avviso.
2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, fanno sorgere in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato.

ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO

1. In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste dall'Allegato 2, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione del medesimo, o di criticità tali da compromettere il conseguimento dei milestone e target previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 77/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
2. A tal fine, il Dipartimento provvede alla comunicazione alla Cabina di Regia del PNRR per gli atti conseguenti in conformità con le disposizioni di cui alla norma richiamata al precedente comma.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il dott. *Edoardo Alessandro Pregnolato*, funzionario del *Servizio di gestione e monitoraggio n. 1* dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento, che si avvarrà del supporto tecnico del dott. *Nicola Mastropietro*, esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, in via telematica attraverso la Piattaforma. Possono presentare chiarimenti coloro che risultino previamente registrati nella Piattaforma, secondo le procedure a riguardo previste. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno tre giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.
4. Il Dipartimento per la trasformazione digitale si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Il titolare del trattamento è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: responsabileprotezionedatipcm@governo.it.
3. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma.

ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.
2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implichino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti Attuatori, il Dipartimento provvede con proprio decreto alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo.

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

ART. 21 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)".

FINESTRA TEMPORALE n. 1
dal 12/09/2022 al 11/10/2022

Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR

VISTO il decreto n. prot. 131 / 2022 - PNRR del 09/09/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR M1C1 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (SETTEMBRE 2022)";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 12/09/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 11/11/2022;

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

PRECISATO che ai sensi dell'art.10 dell'Avviso i soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare proposta nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 3672 domande per un importo complessivo di 106.898.658,00 euro;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

Elenco 1 Totale domande finanziabili nella finestra, di cui	<i>sezione 1.a) domande finanziabili SUD (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)</i>	n. 1.347	€ 39.227.907,00
	<i>sezione 1.b) altre domande finanziabili</i>	n. 2.087	€ 60.690.807,00
Elenco 2	Totale domande non finanziabili nella finestra	n. 238	€ 6.979.944,00

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 130.000.000 distinta tra:

- risorse disponibili Sud € 52.000.000;
- risorse disponibili altro € 78.000.000;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;

- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'**Elenco in allegato 1** per un importo complessivo di 99.918.714,00 euro così distinto tra:
 - *sezione 1.a)* domande finanziate SUD: n. 1.347 per un importo di € 39.227.907,00 (ubicare in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
 - *sezione 1.b)* altre domande finanziate: n. 2.087 per un importo di €60.690.807,00

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
- 2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro MINENNA



MINENNA MAURO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
20.10.2022 10:59:05
GMT+01:00

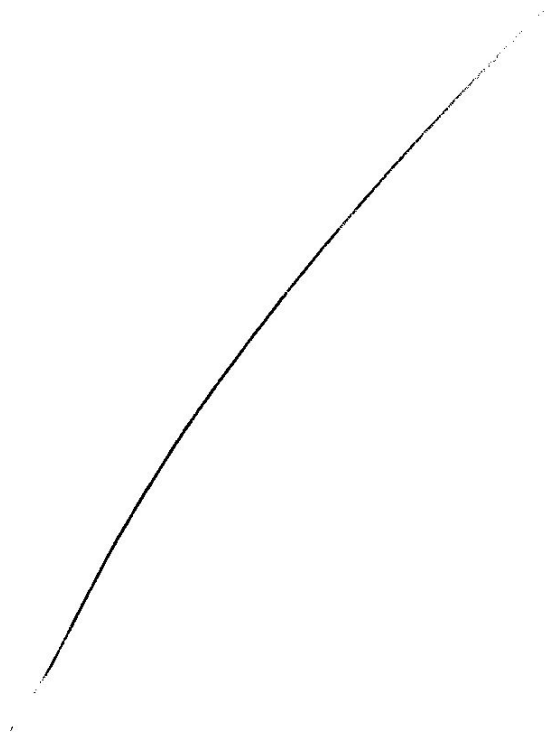


Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
19	H31F22003150006	Comune di Reggio Calabria	€ 69.000,00
20	D31F22003410006	Comune di Rionero Sannitico	€ 23.147,00
21	H21F22003020006	Comune di Pimonte	€ 32.589,00
22	C31F22002620006	Comune di Alanno	€ 23.147,00
23	E21F22002380006	Comune di Favara	€ 59.966,00
24	F91F22003250006	Comune di Santa Teresa di Riva	€ 32.589,00
25	C31F22002740006	Comune di Carlantino	€ 23.147,00
26	H71F22002540006	Comune di Montesilvano	€ 59.966,00
27	C81F22003470006	Comune di San Vito Chietino	€ 32.589,00
28	G51C22001230006	Comune di Montefredane	€ 23.147,00
29	C11F22003600006	Comune di Marcellinara	€ 23.147,00
30	D81F22003220006	Comune di Mercogliano	€ 32.589,00
31	C91F22003310006	Comune di Montazzoli	€ 23.147,00
32	E91F22002860006	Comune di Mineo	€ 23.147,00
33	E91F22002840006	Comune di Calatafimi Segesta	€ 32.589,00
34	D61F22003320006	Comune di Melfi	€ 32.589,00
35	I41F22002910006	Comune di Zollino	€ 23.147,00
36	D71F22003190006	Comune di Capri	€ 32.589,00
37	D51F22003570006	Comune di Pettineo	€ 23.147,00
38	D61F22003600006	Comune di Campolieto	€ 23.147,00





COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio ex Provincia di Agrigento)
Tel.0922 448111- fax 092231664
www.comune.favara.ag.it

IV
COMMISSIONE CONSILIARE

RISORSE: Organizzazione e personale, finanze e tributi, bilancio e adempimenti connessi, programmazione economica, controllo di gestione, patrimonio, provveditorato;

Verbale n.24 del 31/03/2023

Il giorno trentuno del mese di Marzo dell' anno **2023** alle ore 17:50 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunale / seguito della convocazione del Presidente di Commissione Lentini Giuseppe, con protocollo n.14486; inviata per mezzo /messo notificatore/ email/ PEC/ ; si è riunita la II ^ commissione consiliare : **RISORSE:** organizzazione e personale, finanze e tributi, bilancio e adempimenti connessi, programmazione economica, controllo di gestione, patrimonio, provveditorato; con la presenza dei Signori:

Carica	Nome – Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Lentini Giuseppe	P		17:50	18:30
Vice Presidente	Nobile Gerlando		A		
Componente	Fanara Salvatore	P		17:50	18:30
Componente	Cucchiara Pasquale		A		
Componente	Dalli Cardillo Paolo	P		17:50	18:30
Componente	Sanfratello Carmelo	P		17:50	18:30
Componente	Virone Carmen		A		

Il Segretario Verbalizzante il Consigliere Fanara Salvatore

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Variazione di bilancio "Servizi e cittadinanza digitale";
3. Tariffe Tari 2023;
4. Varie ed Eventuali.

Il Presidente, Lentini Giuseppe constatato il numero legale per la validità della

seduta (quattro su sette) dichiara la seduta : Aperta

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno:

2. Variazione di bilancio "Servizi e cittadinanza digitale;

dichiara aperta la discussione:

La variazione di bilancio in gestione provvisoria rientra nel piano di ripresa e resilienza, missione 1 investimento 1.4. per i servizi di cittadinanza digitale.

La proposta in oggetto prevede una variazione pari a € 59.966,09 che permette alla P.A. di iniziare notifiche attraverso canali digitali quali SMS, APP ID, per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica.

La proposta ha il parere favorevole delle P.O.n.1 e P.O.n.2.

Anche il Collegio dei Revisori con verbale n.r.90 del 23/03/2023 esprime parere favorevole.

Esaminata la proposta la Commissione in modo unanime decide di

ESPRIMERE PARERE IN CONSIGLIO COMUNALE.

La seduta si chiude alle ore 18:30

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Fanara Salvatore

Vice Presidente Nobile Gerlando

Componente Fanara Salvatore

Componente Sanfratello Carmelo

Componente Dalli Cardillo Paolo

Componente Cucchiara Pasquale

Componente Virone Carmen

Il Presidente
Lentini Giuseppe

Lentini Giuseppe

ASSENTE

Fanara

Fanara Salvatore

Sanfratello Carmelo

ASSENTE

ASSENTE



COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio ex Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)

COMMISSIONE CONSILIARE

“P. N. R. R.”

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Verbale n.28 del 31/03/2023

Il giorno 31 del mese di Marzo dell'anno **2023** alle ore 19:00 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali / in altra località (da indicare) a seguito della convocazione del Presidente di Commissione Pitruzzella Alessandro, con protocollo n. 14320 si è riunita la commissione consiliare "P.N.R.R.,";

con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Pitruzzella Alessandro	P		19:30	20:00
Vice Presidente	Nipo Onofrio	P		19:30	20:00
Componente	Bellavia Salvatore		A		
Componente	Lentini Giuseppe	P		19:30	20:00
Componente	Lombardo Mariano	P		19:30	20:00
Componente	Bacchi Marco		A		
Componente	Castronovo Gaspare	P		19:30	20:00
Componente	Airò Farulla Angelo		A		
Componente	Vullo Pio Antonio	P		19:30	20:00
Componente	Maglio Vito	P		19:30	20:00
Componente	Cipolla Antonio	P		19:30	20:00
Componente	Dalli Cardillo Paolo	P		19:30	20:00

Con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Bandi PNRR
- 3) Varie ed eventuali

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il consigliere Lombardo

Mariano

Il Presidente, Alessandro Pitruzzella constatato il numero legale per la validità della seduta (Nove su dodici) dichiara la seduta : Aperta

Pertanto

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno

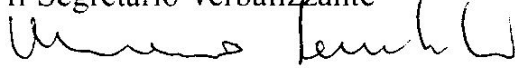
2) Variazione di Bilancio in gestione provvisoria

La commissione si riunisce giorno 31 Marzo alle ore 19:30, nella riunione odierna il coordinatore chiede ai membri della commissione se è tutto chiaro in merito ai documenti dati ai componeti della commissione in relazione alla variazione di bilancio in gestione provvisoria Piano Nazionale di ripresa e resilienza Missione 1 Componente 1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale " 1.4.5 Piattaforma Notifiche digitali comuni settembre 2022.

I COMPONENTI PRESENTI IN COMMISSIONE SI RISERVANO DI DARE PARERE IN CONSIGLIO COMUNALE

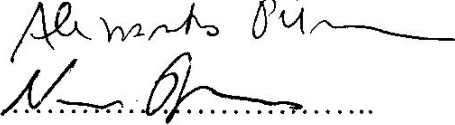
Letto confermato e sottoscritto


Il Segretario Verbalizzante



Il Presidente

Pitruzzella Alessandro



Nipò Onofrio.....

Dalli Cardillo Paolo.....

Bellavia Salvatore.....
ASSELTÉ

Lentini Giuseppe.....

Lombardo Mariano.....

Bacchi Marco.....
ASSOCIATO

Castronovo Gaspare.....

Airò farulla Angelo.....
ASSOCIATO

Vullo Pio Antonio.....

Maglio Vito.....

Cipolla Antonio.....